

## Occhio a San Domenico

*La città e la Chiesa in Emilia  
Romagna.*

*Alla scoperta degli edifici  
dedicati a San Domenico:  
il caso di Reggio Emilia.*



Io Amo i Beni Culturali

**Liceo artistico**

**“G. Chierici”**

**Museo diocesano  
di Reggio Emilia**

**Referenti:**

**prof.sse Silvia Moretti  
e Paola Panciroli**

**30 studenti di 10 classi del Liceo  
artistico**



La chiesa di San Domenico, nel centro storico di Reggio Emilia, prenderà vita e verrà aperta dai ragazzi del Liceo Artistico “Gaetano Chierici” di Reggio Emilia che, dopo aver visitato i luoghi e studiato la storia del bene artistico, chiuso a causa del terremoto dalla metà anni Novanta, realizzeranno entro la fine dell'anno scolastico un libro digitale, un picture book per I Pad e I Phone





## Le origini della Chiesa

- Nel mentre, il 25 Luglio 1233 a Reggio Emilia si pose la prima pietra di questo tempio, con la dedicazione al **SS. Nome di Gesù** nel XII centenario della morte di Cristo.
- Stessa data di inaugurazione della prima **Porta** cittadina del quartiere di San Pietro: **Santa Croce**



## La disposizione della Chiesa in città

- **Porta Santa Croce** sorge all'estremità **nord** del centro storico di Reggio Emilia, al termine di via Roma, sull'**antica via** che portava a Reggiolo, avamposto costruito dai reggiani **verso il confine con il comune di Mantova**. La porta venne costruita nel **1199** su ordine del podestà di Reggio, il bolognese Guidone Lambertino, ed **intitolata alla Croce**.



## I Chiostri di San Domenico

- L'originalità dei Chiostri di san Domenico deriva soprattutto dalla particolare vicenda storica; **convento domenicano dall'XI fino alla seconda metà del XVIII secolo**, nel 1796 i suoi edifici furono adibiti a ricovero e caserma per le truppe estensi fino al 1860.
- Nel 1861 gli edifici furono adibiti a deposito Stalloni e tali rimasero fino al 1945.
- Dal 1970-80 fu Istituto per l'incremento ippico ed ebbe destinazioni varie fino al 1990.





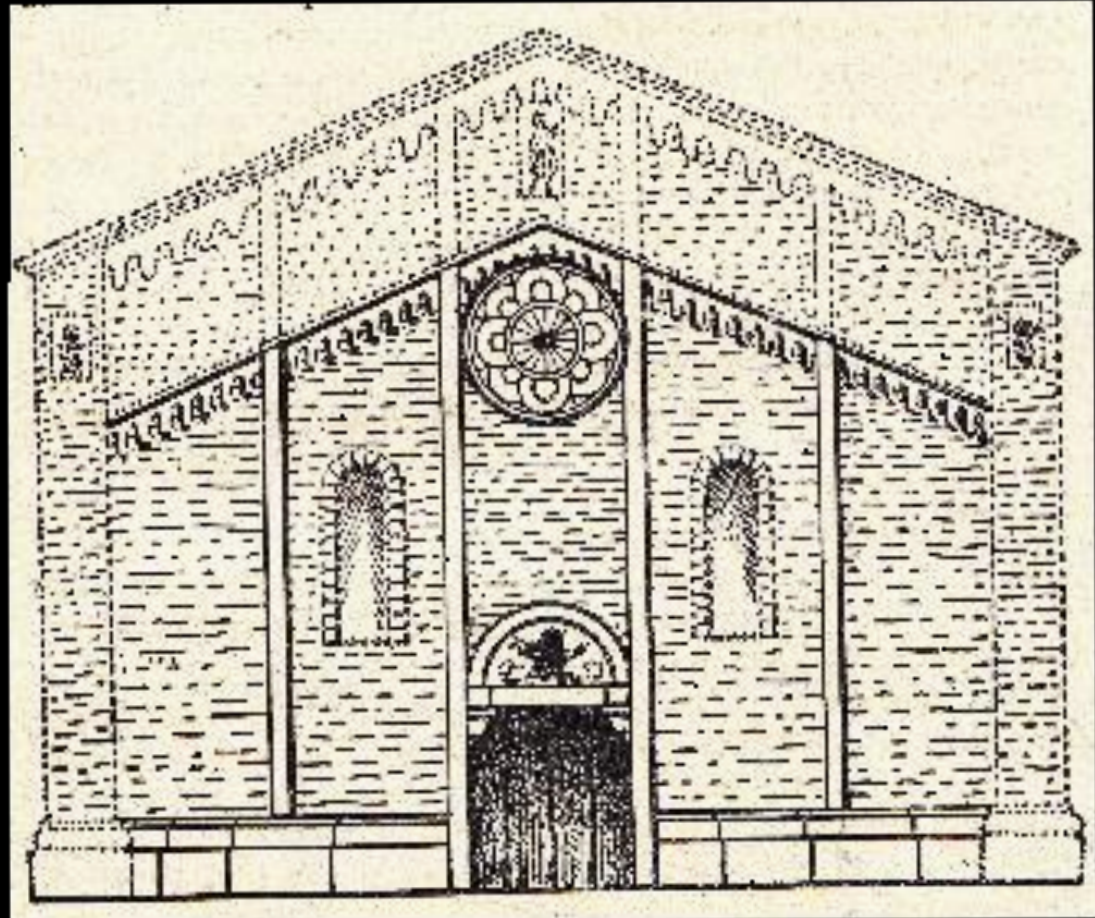
## Occhio a San Domenico

**Il progetto è suddiviso in due fasi:**

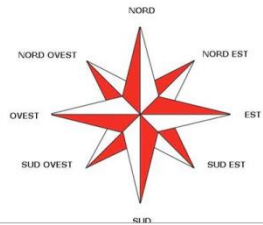
1. Lavoro di ricerca e di ricostruzione storica dei fatti col supporto di 10 docenti del Liceo, gli studenti scopriranno la chiesa
2. Esposizione virtuale (iBook) e coinvolgimento della cittadinanza . I testi del picture book sono stati elaborati anche in versione cartacea. Sono previste visite aperte a studenti di altre scuole.

## La storia della FACCIATA chiesa di san Domenico a Reggio Emilia

- Nella facciata della chiesa sono chiaramente visibili i contorni dei **vari rifacimenti**.
- La prima edificazione, con **profilo a capanna** risale al **1233** ad opera dei Domenicani che risiedevano nell'attiguo **convento**
- La chiesa fu poi **innalzata e allargata** nel **1488**.
- L'ultimo intervento è del **1734** che **riduce a una sola navata** le tre preesistenti.
- Dopo poco tempo l'edificio fu ridotto a **caserma e subì varie utilizzazioni** militari fino al restauro del **1833**.







6 Chiesa di SANTA CHIARA

15 Porta di SANTO STEFANO

1 Palazzi COMUNALI

18 Porta di SANTA CROCE

10 Chiesa di SAN DOMENICO

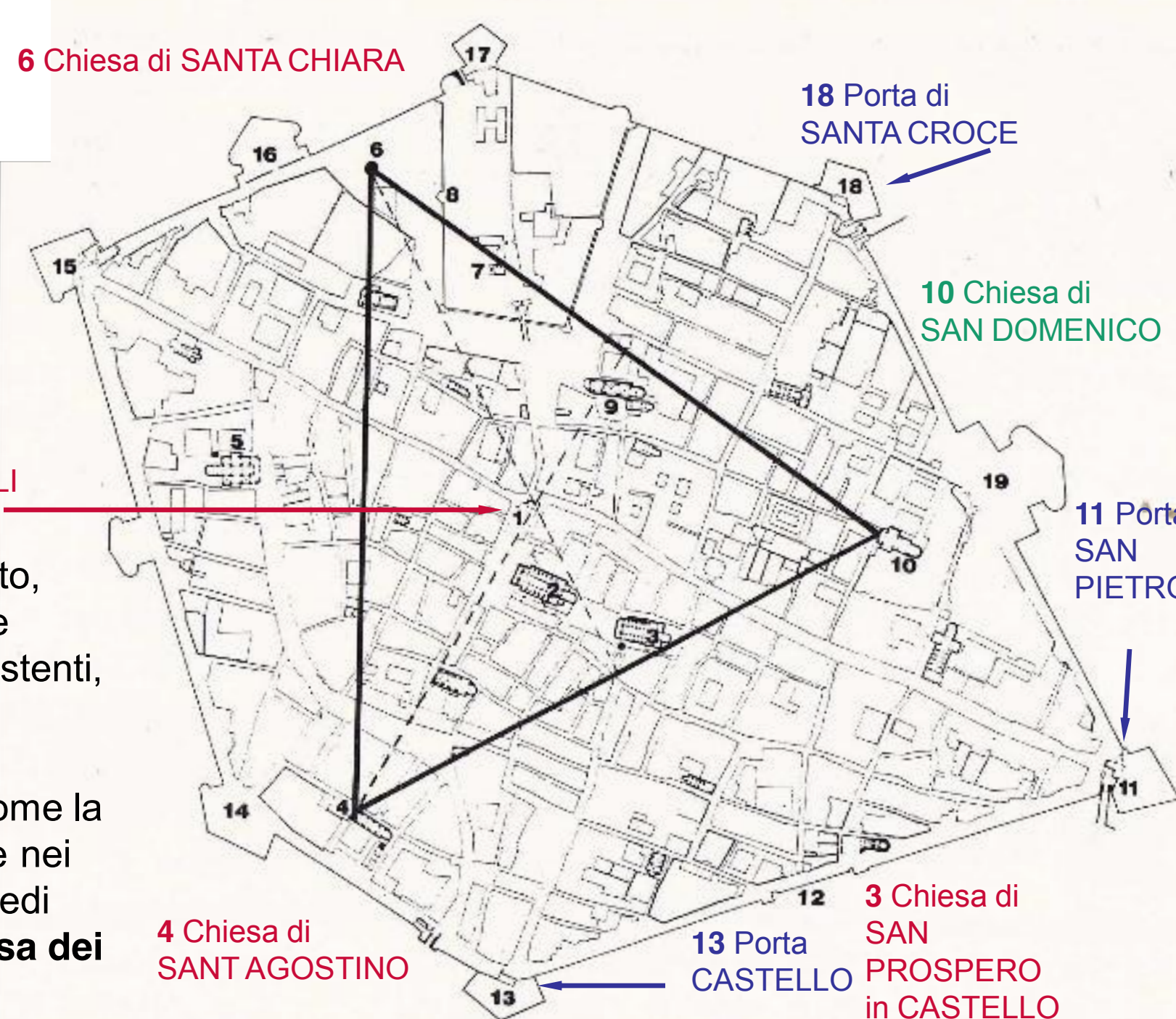
11 Porta SAN PIETRO

3 Chiesa di SAN PROSPERO in CASTELLO

13 Porta CASTELLO

4 Chiesa di SANT AGOSTINO

Nel Duecento, delle 8 porte cittadine esistenti, le 4 qui evidenziate mostrano come la disposizione nei punti intermedi come la "rosa dei venti".



# Incontro a Roma tra san Domenico e san Francesco del 1215



## I domenicani

“l'ordine domenicano è il depositario della dottrina di san Tommaso, che vuole realizzare in terra l'ordine razionale e gerarchico del pensiero di Dio.”

## I francescani

“l'ordine francescano comincia a costruire la propria chiesa ad Assisi nel 1228, due anni dopo la morte di san Francesco. È la chiesa di un ordine che predica la povertà e del proprio fondatore esalta, più che la dottrina, la virtù “eroica” della vita vissuta da perfetto cristiano.”

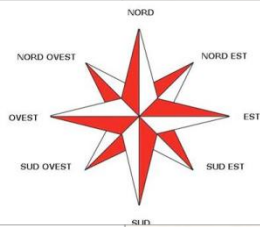




Il 22 dicembre **1216** **Papa Onorio III** approvò la **regola dell'ordine fondato da Domenico** di Guzmán, che così l'anno successivo crebbe fino a riuscire ad inviare monaci nei principali centri europei, primi fra i quali Bologna e Parigi, città popolate e sedi di università.

Domenico **giunse a Bologna** nel gennaio del **1218**, stabilendosi insieme ai suoi monaci nel convento di una chiesa che allora era fuori mura, dedicata a *Santa Maria della Purificazione*, nota col nome della Mascarella.

Vitale da Bologna,  
**ritenuta la più antica immagine di san Domenico**,  
Bologna, Basilica di san Domenico.



**9 Chiesa di SAN FRANCESCO.**  
Convento mendicante dei frati **Minori** dal **1272**

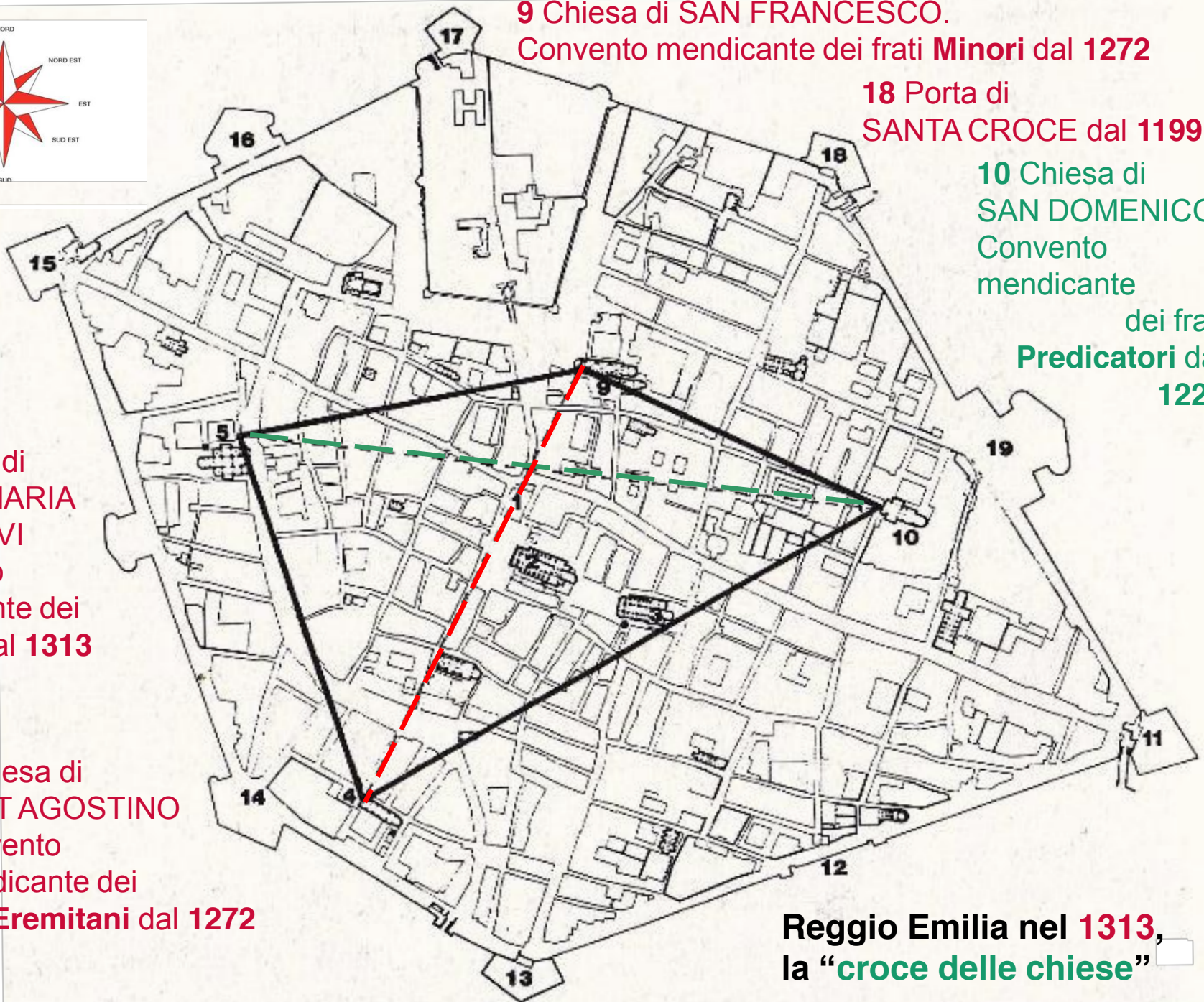
**18 Porta di SANTA CROCE** dal **1199**

**10 Chiesa di SAN DOMENICO**  
Convento mendicante dei frati **Predicatori** dal **1221**

**5 Chiesa di SANTA MARIA DEI SERVI**  
Convento mendicante dei **Serviti** dal **1313**

**4 Chiesa di SANT AGOSTINO**  
Convento mendicante dei frati **Eremitani** dal **1272**

**Reggio Emilia nel 1313,**  
la “**croce delle chiese**”



## L'arca di San Domenico, Bologna

- L'arca che custodisce le spoglie del Santo Fondatore dei Frati Predicatori, è costituita da sarcofago in marmo, coronato da coperchio con cimasa, appoggiato su un alto gradino scolpito.
- Il sarcofago fu ideato da Nicola Pisano e da lui eseguito negli anni 1265-67 con l'aiuto del figlio Giovanni, di Arnolfo di Cambio, di Pagno di Lapo, del domenicano fra' Guglielmo.
- La cimasa è il capolavoro di Niccolò da Bari, divenuto Niccolò dell'Arca, che vi lavorò dal 1469.
- Dopo la sua morte, nel marzo 1494, fu chiamato a continuarne l'opera Michelangelo Buonarroti, allora diciannovenne, che terminò la statua di San Petronio, scolpì quelle di San Procolo e dell'angelo reggitorcia a destra di chi guarda l'altare.



# Iconografia del santo

Poco prima della nascita di Domenico, sua madre sognò di avere in grembo un **cane con la torcia** che, appena nacque, sembrava incendiare il mondo. Si interpretò il sogno come la profezia di un bambino che avrebbe **infiammato il mondo con la sua parola**.



Primo elemento di riconoscimento di Domenico è l'**abito bianco** dell'ordine con il **mantello nero**.

Un ramo di gigli fioriti, simbolo di **castità**.

## Casa Rossi: sede del Tribunale dell'Inquisizione a Reggio

Piazza San Domenico è una piazza del centro storico di Reggio Emilia. La si raggiunge da via San Domenico, via dell'Abbadessa, via Zaccagni o via Gabbi. La piazza, di forma rettangolare, prende il nome dalla chiesa di San Domenico, che ne occupa tutto il lato orientale.

Sul **lato settentrionale**, adiacente alla chiesa, vi è il palazzo che fu sede del Tribunale dell'Inquisizione per tutto il Seicento e buona parte del Settecento; la facciata fu restaurata dall'architetto Luigi Croppi nel 1828. Ora è abitazione privata. Sul **lato occidentale** si trova l'angolo dell'ex convento del Corpus Domini.



**Tribunale dell'Inquisizione**



## Santa Giovanna d'Aza

- La beata **Giovanna d'Aza** (Castilla la Vieja, 1135 - Caleruega, 2 agosto 1205) fu madre di Domenico di Guzmán.
- I genitori di san Domenico vengono menzionati da Dante Alighieri nel XII canto del Paradiso:

“o padre suo veramente Felice!  
oh madre sua veramente Giovanna  
se interpretata val come si dice”

(Dante Alighieri, Parariso XII 78-81).

